

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 25/2020
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Da lunedì a venerdì ore 17-18.30 nella Chiesa della B.V. del Carmine

Domenica 8 Novembre

32ª Domenica del Tempo Ordinario

“Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l’ora”

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A LAIPACCO

Martedì 10 Novembre

Ore 10.00: Gruppo volontariato vincenziano (*Carmine*)

Mercoledì 11 Novembre

Ore 18.00: Ministri straordinari della Comunione
della CP (*Carmine*)

Domenica 15 Novembre

33ª Domenica del Tempo Ordinario

“Servo buono e fedele, prendi parte alla gioia del tuo padrone”

CATECHISMO nella COLLABORAZIONE PASTORALE

Elementari

B.V. del Carmine

Martedì, ore 17.00-18.00: 2^a-3^a e 4^a-5^a

S. Paolino

Venerdì, ore 15.00-16.00: dalla 2^a alla 5^a

B.M.V. del Rosario

Mercoledì, ore 16.30-17.30: dalla 2^a alla 5^a

Sabato, ore 14.30-15.30: dalla 2^a alla 5^a

Medie

B.V. del Carmine

Giovedì, ore 15.00-16.00: 1^a-3^a

S.Paolino/B.M.V. del R.

Mercoledì/Giovedì, ore 18.00-18.45: 1^a-3^a

Cresimandi

B.V. del Carmine

Sabato, ore 15.00-16.00: dal 1° al 3° anno

S.Paolino/B.M.V. del R.

Giovedì, ore 18.30-20.00: dal 1° al 3° anno

AVVISI E NOTE

Giornata del Ringraziamento. Si celebra questa domenica a Laipacco durante la Messa delle 9.45. Si tratta di un tradizionale appuntamento di preghiera, fissato dalla Chiesa italiana la seconda domenica di novembre, destinato a rendere grazie a Dio per i doni della terra. La celebrazione della «Giornata» è anche un richiamo alla giusta distribuzione dei beni della terra, al rispetto dell'ambiente naturale e alla solidarietà con quelli che lavorano. Durante la messa, al momento dell'offertorio, si farà la semplice benedizione dei frutti della terra donati da alcune famiglie che ancora lavorano i campi. Seguirà, al termine della Eucaristia, nel cortile parrocchiale la benedizione dei mezzi agricoli.

Presentazione dei cresimandi. In queste due domeniche vengono presentati alle rispettive comunità i giovani che domenica 6 dicembre riceveranno il sacramento della Confermazione nella chiesa di Laipacco durante la S. Messa delle 9.45. Con la Cresima viene confermato il proprio Battesimo, sacramento con il quale diventiamo cristiani ed entriamo nella grande famiglia di Gesù, la Chiesa. Questa domenica alla Eucaristia delle ore 11 nella chiesa di S.Paolino sarà la volta dei giovani di S.Paolino e Laipacco. Domenica prossima 15 novembre nella chiesa del Carmine durante la Eucaristia delle ore 11 sarà la volta dei cresimandi del Carmine.

Concerto del Ringraziamento. Da 26 anni, la settimana dopo la Giornata del Ringraziamento e in continuità con questa ricorrenza, si teneva nella chiesa di Laipacco il tradizionale appuntamento canoro con la partecipazione del Coro "La vòs dal Cûr" della frazione udinese, al quale erano invitati di volta in volta altri gruppi corali del Friuli. Quest'anno la manifestazione, sentita e partecipata, non si potrà svolgere per le recenti misure adottate a seguito dell'emergenza da Coronavirus che hanno sospeso anche i concerti.

Pranzo con gli anziani. Da qualche anno, nella parrocchia del Carmine, a metà novembre e poi in primavera, si teneva questa piacevole occasione di incontro, nella condivisione della tavola e della compagnia. Con dispiacere dobbiamo comunicare che, per le note vicende, non si potrà fare il pranzo autunnale con gli anziani, nella speranza di poterci di nuovo trovare insieme entro la fine della primavera del prossimo anno.

Nuovo Messale. Dalla prima domenica di Avvento, 29 novembre, in molte diocesi italiane, tra cui la nostra, verrà adottato il rinnovato Messale, anche se la data ufficiale resta quella del 4 aprile 2021, solennità della Pasqua. Per la celebrazione della Eucaristia si utilizzano due libri: il Messale, il libro dell'altare che contiene le preghiere riservate al sacerdote per presiedere l'assemblea cristiana, e il Lezionario, il libro che riporta le letture della Messa tratte dalla Sacra Scrittura. Si tratta di una nuova traduzione dell'edizione in latino del 2002 che tiene conto da una parte della fedeltà all'originale latino e dall'altra della comprensibilità del testo così da rendere accessibile a chiunque quanto è contenuto nel libro liturgico. Nell'incontro dell'altra sera dell'Ambito Liturgico della Collaborazione Pastorale si è ritenuto opportuno preparare una scheda da inserire nel prossimo Bollettino domenicale che presenti le novità del Nuovo Messale.



COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mt 25,1-13)

Gesù prende spunto dalla cerimonia solenne delle nozze per comporre una parabola con cui meditare un suo messaggio. Le vergini, per Gesù, rappresentano il popolo di Israele che attende lo sposo-messia: una parte è preparata ad accoglierlo ed entra nella comunità cristiana, un'altra parte invece non è attenta ai progetti di Dio, è infedele e resta fuori della sala del banchetto. L'evangelista Matteo adatta alla realtà cristiana del I secolo la parabola di Gesù per scuotere e riaccendere la fiaccola della fede ed esortare alla vigilanza. Molti cristiani, infatti, delusi per il mancato ritorno del Signore, avevano ripreso la vita dissoluta, gli atteggiamenti arroganti, l'interesse per le cose materiali che avevano prima del battesimo. Erano sprofondati in un pericoloso "sonno spirituale". Le dieci vergini, dunque, indicano la chiesa che attende il ritorno del Signore suo Sposo. Le stolte rappresentano i cristiani che si sono assopiti e si comportano come ragazze frivole e svampite che trascurano l'essenziale, puntano su ciò che è superficiale e tralasciano i valori autentici. Le vergini vigilanti sono i discepoli che non si lasciano sedurre dalle vanità e rimangono concentrati su ciò che è importante. La parabola è riproposta ai cristiani di oggi per aiutarli a scoprire e riconoscere la "vergine stolta"

che si trova in ognuno di loro e che guida a scelte insensate. Nella scena del giudizio, la chiusura della porta indica la fine di tutte le opportunità. È urgente, quindi, stabilire come impiegare bene la vita. Verrà approvato da Dio chi avrà fatto scelte evangeliche, sarà stato perseverante e avrà mantenuto accesa nella mente e nel cuore la luce della fede, anche nei momenti in cui le prove e le difficoltà saranno andate al di là del previsto. Verrà condannata e giudicata insensata la scelta di chi inizialmente avrà seguito le proposte di Cristo, ma poi per stanchezza avrà ripiegato su altri valori, su altri interessi.

Preghiera

Sono anch'io come le vergini stolte,
che avevano la lampada spenta
quando è passato lo sposo.

Credevo che la fede dell'infanzia
fosse una fiaccola
che non avesse bisogno di essere rifornita
e non mi sono mai preoccupato
di alimentarla con la tua parola, o Signore.

Credevo di essere capace
di affrontare le sorprese della vita
ed ho vissuto come uno spensierato.

Credevo che bastasse
andare a Messa per Natale e per Pasqua
per restare cristiano.

Credevo che bastasse
essere iscritto all'anagrafe parrocchiale
per essere un figlio adottivo di Dio.

Credevo che per fare
un matrimonio giusto, segno del tuo amore,
o Signore,
fosse sufficiente organizzare
una lussuosa cerimonia in chiesa.

Come meravigliarmi, Signore,
se quando busso alla tua porta
non mi apri?

E se non cambio cuore e cervello
con che faccia mi presenterò
al tuo giudizio finale, o Signore?